



CLUB ALPINO ITALIANO
Via E. Petrella, 19, 20124 Milano
Tel. 02 2057231



CIME A MILANO

3 - 5 novembre 2016

In Montagna tra sogni e opportunità.



Il Cai-Tam partecipa e invita a *"leggere, sempre, dovunque e in ogni modo"*, da cercatori di bellezza, consapevoli dell'incontro tra uomo, ambiente e paesaggio.

“CIME A MILANO” è organizzato dall’Università degli Studi di Milano, con la sede di Edolo - Unimont e dal Club Alpino Italiano. che da 153 anni promuove l'alpinismo, la scienza, la cultura e l'ambiente per la montagna.

Il Cai-Tam partecipa a questo evento invitando a leggere, sempre. Ci sono due forme di lettura possibili: quella di libri, manuali, giornali, cataloghi e poi la lettura dell'ambiente, con i diversi linguaggi e le tante iniziative di esplorazione e conoscenza sui sentieri e nei rifugi, nelle Sezioni Cai e nei Musei.

A me piace la lettura fatta sui libri, tenuti in mano e, nel caso dei manuali e delle guide, portati nello zaino, pronti per essere consultati. Le dita sfogliano le pagine, mentre l'odore della carta stampata si diffonde nell'aria, gli occhi rincorrono le parole e, dal testo, le immagini si formano chiare. Con i sensi così stimolati è più immediato cogliere suggestioni e memorizzare.

Lo "scaffale ambiente" diventerà una proposta consigliata di pubblicazioni, film e documenti, sia nelle Sezioni, sia nei rifugi; un segno di accoglienza che stimola curiosità e attenzione. Uno spaccato delle pubblicazioni e dei documenti Cai si troverà in "Cime", nei luoghi espositivi con soci a disposizione per chiarimenti.

Per ogni interessato c'è poi l'attività in ambiente che diventa responsabile opportunità da vivere all'aria aperta. Ogni fine settimana il Cai propone un'escursione, un incontro, un pernottamento in rifugio, una iniziativa di educazione ambientale, la visita di un'Area Protetta e ... tanto altro. Tutto questo scandito ogni mese, di stagione in stagione, con soci accompagnatori in sicurezza e simpatia, pronti a condividere emozioni e desideri, da "cercatori di bellezza". Per i più tenaci c'è poi l'esperienza del Caminaltaia, sul tracciato escursionistico più lungo del mondo (guinness), il Sentiero Italia, da S.Teresa di Gallura in Sardegna fino a Trieste attraversando isole, Appennino e Alpi per oltre 6000 km percorsi da instancabili viaggiatori, con curiosità da paese a paese, Regione dopo Regione.

La risposta sensoriale con il Cai è quindi diretta, vissuta fisicamente in prima persona, per liberare fantasia e dare corpo ai sogni. Ci si rivolge ai giovani per evitare che restino imbrigliati nella zona artificiale ed edulcorata della rete, del web. "Abitare l'ambiente " è stato uno dei progetti voluti dal Cai



in Abruzzo. Quando abitiamo un luogo c'è il radicamento, diventa familiare, un po' alla volta ci appartiene. E' l'antitesi dello spaesamento, della perdita di identità. I segni dell'uomo, studiati da "terre alte", mostrano qualcosa di preciso e riscontrabile, luoghi rilevabili con coordinate, che posso sempre raggiungere. Quando percorro un sentiero e mi guardo attorno, scopro uno spazio abitato, riempito dall'uomo e dalla natura; uno spazio "letto" con la mente e il cuore, che diventa luogo di esperienza e di vita reale. Si tratta del patrimonio culturale materiale e immateriale d'Italia, da conoscere, apprezzare e tutelare secondo le indicazioni della Convenzione internazionale (Parigi 2003) e quelle del Bidecalogo del Cai (Brescia 1981 - Torino 2013).

Nei tre giorni di novembre a Milano la montagna sarà svelata tra alpinismo, escursionismo, scienza e natura, rispetto dell'ambiente e cultura, creatività, innovazione, cibo e degustazioni. E ancora mostre, palestra di arrampicata per bambini e adulti, laboratori di scrittura e tanto altro. Le attività coinvolgono più discipline fisiche, tecnologiche, scientifiche e culturali tese a favorire una cittadinanza scientifica e una democrazia cognitiva in un viaggio affascinante tra le cime delle montagne e quelle dell'ingegno.

La nostra aspirazione è di guardare all'armonia, coltivare e nutrire corpo e anima svelando la bellezza racchiusa nei luoghi e nelle persone che si incontrano, per riuscire a fare sognare a tutti un futuro di pace e libertà.

24 ottobre 2016 - Autore: *Filippo Di Donato*

Presidente CCTAM del Cai

f.didonato@caiabruzzo.it 3397459870

